

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art.3, comma 4 della legge 07 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n.10;

**VISTO** l'art. 9 della L.R. 21 aprile 1995 n. 40

**VISTO** il D.P.R. n.327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. 02 agosto 2002, n. 7, come integrato dal'art.24 della L.R. 19 maggio 2003;

**VISTO** il D.lgs.n.152/06 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.59 della L.R. 14 maggio 2009, n.6, così come modificato dall'art.11, comma 41 della L.R.9 maggio 2012, n.26;

**VISTO** il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della L.R. n. 6 del 14/05/2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;

**VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n.5;

**VISTO** Il comma 5, dell'art. 98 della L.R. 07/05/2015, n.9

**VISTA** la deliberazione n. 60 del 13/02/2018 con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al Dott. Giovanni Salerno l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale Territorio e dell'Ambiente;

**VISTA** la nota prot. n. 7615 del 06/06/2018 (ns. prot. n. 9792 del 12/06/2018), con la quale il Comune di Siculiana ha trasmesso a questo Assessorato atti ed elaborati, in duplice copia, relativi alla variante al Piano Regolatore Generale per correzione errori materiali allo stesso P.R.G., approvato con D.A. n. 265/2005 inerente l'impianto di depurazione "Pietre Cadute" torrente "Carrozza".

**VISTO** il P.R.G. vigente del Comune di Siculiana (AG) approvato con D.A. n. 265 del 08/04/2005;

**VISTI** gli atti ed elaborati trasmessi in duplice copia:

**ATTI:**

- Deliberazione del C.C.n. 48 del 21/12/2017;

- Certificazione del Segretario Comunale del 04/06/2018 di deposito degli atti con

- attestazione dell'assenza di osservazioni e/o opposizioni,;
- Copia della G.U.R.S. n. 11 del 16/03/2018;
  - Copia del Quotidiano di Sicilia del ../03/2018;
  - Copia del manifesto murale;

**ELABORATI:**

Elaborato unico con allegati:

- Stralcio di Google earth;
- Stralcio del P.R.G. in scala 1: 10.000;
- Stralcio della legenda del PRG;
- stralcio dello stato di fatto della destinazione del vigente PRG, scala 1:5.000;
- stralcio della variante di destinazione d'uso, scala 1:5.000;
- Stralcio delle N.T.A. art. 44 (zona F5);

**VISTO** il parere n.46 del 03/12/2018 reso dal Servizio 2/DRU, sulla variante in argomento, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<< *Omississ* .....

**Rilevato che:**

- dalla lettura dell'atto deliberativo, il Comune di Siculiana ravvisa la necessità di rettificare degli errori materiali rinvenuti nel P.R.G. approvato con il sopra citato D.A., in particolare la presente rettifica riguarda, la specifica destinazione d'uso dell'area dell'impianto di depurazione già esistente in C/da "Pietre Cadute nei pressi del torrente "Carrozzata", con il simbolo "De" (*depuratore*) anziché con il simbolo "Mz" (*magazzino o deposito comunale*) come erroneamente è stato indicato nelle tavole del P.R.G., nella sua attuale posizione e determinazione della fascia di rispetto per gli impianti di depurazione così come previsto dall'art. 46 della L.R. n. 27/86 – che per il caso in esame deve avere una larghezza minima di mt.100;
- con D.A. n. 653 del 07/10/1986 è stato approvato il Piano di Attuazione della Rete Fognante (PARF) del comune di Siculiana, con il quale venivano previsti la realizzazione di n. 2 impianti di depurazione con le relative fasce di rispetto, uno al servizio della frazione di Siculiana Marina e uno a servizio del centro abitato oggetto di richiesta di variante per correzione errori materiali, entrambi aventi scarico tramite un'unica condotta sottomarina;
- lo stesso impianto di C/da "Pietre Cadute" è stato realizzato dall'Ente Acquedotto Siciliano(EAS) con fondi della CASMEZ alla fine degli anni '80, impianto che non è entrato mai in funzione pur avendo ottenuta l'autorizzazione allo scarico con D.A. n. 145/88 del 09/02/1988;
- nel vigente PRG tale impianto risulta inserito in "AREE SPECIALI E SERVIZI TECNOLOGICI" normate dall'art.44 delle N.T.A. che comprendono le zone destinate ad attrezzature pubbliche non normate dal D.M. 1444/68, di istituzioni di diritto pubblico e private ed aree destinate ad impianti tecnologici a servizio dell'insediamento umano (depuratori, discariche, centrali elettriche, ecc), ma non è stato indicato con la specifica simbologia "De" (*Depuratore*);

**Considerato che:**

- a seguito di convenzione con l'ATO idrico e la Società Girgenti Acque, quest'ultima ha preso in carico l'impianto di depurazione in argomento, realizzando alcune opere di manutenzione straordinaria e la sostituzione delle tecnologie elettromeccaniche già esistenti, che dopo avere eseguito tutti i lavori necessari ha avviato la messa in regime dell'impianto;
- in seguito ad una nuova richiesta della società "Girgenti Acque" di autorizzazione allo scarico presso L'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, del 07/02/2017, è stato precisato preliminarmente che, in assenza di specifica destinazione d'uso dell'area dell'impianto nella sua attuale posizione, il Dipartimento non potrà procedere a rilasciare l'autorizzazione richiesta;
- in seguito alla superiore richiesta, il Comune di Siculiana ha avviato le procedure di variante come sopra riportato;
- le procedure di pubblicità sono da ritenere regolari in quanto il Comune ha provveduto alla pubblicazione ex art. 3 della L.r. n. 71/78 della variante in oggetto, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni, come dal certificato del Segretario Comunale;
- trattasi di una variante per correzioni errori materiali, in quanto l'impianto di depurazione è stato già realizzato negli anni '80, a seguito di approvazione con D.A. del PARF sopra citato, si ritiene che la variante proposta non sia da assoggettare alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al Dlgs n.152/2006;

**Rilevato che** l'impianto di depurazione in argomento comprende anche della fascia di rispetto di 100 ml., e che all'interno di essa non risulta nessuna edificazione realizzata come rappresentata dal Comune nelle tavole di progetto, a condizione che venga verificato in data odierna dagli Uffici competenti comunali la sussistenza di eventuali costruzioni all'interno della prevista fascia di rispetto di ml.100, previa la revoca dei "Permessi di Costruire rilasciati;

**PARERE**

*Per tutto quanto sopra, visto, e considerato, questo Servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, rilevata la pubblica utilità dell'intervento per la sua messa in funzione dell'impianto di depurazione "Pietre Cadute" torrente "Carrozza"., è del parere che la variante proposta dal Comune di Siculiana (AG) inerente la correzione di errore materiale allo stesso P.R.G., approvato con D.A. n. 265/2005, di modifica nelle tavole di Piano del simbolo "Mz" (magazzino o deposito comunale) con il simbolo "D2" (depuratore), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/12/2017 sia assentibile sotto il profilo urbanistico, secondo l'allegata proposta alla stessa deliberazione.*

*Restano comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da altre prescrizioni di legge.*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra richiamato parere n. 46 del 03/12/2018 reso dal Servizio 2/D.R.U,

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita;

## D E C R E T A

**ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 della L.R. 27/12/1978 n. 71, in conformità a quanto espresso nel parere n.46 del 03/12/2018 reso dal Servizio 2/D.R.U, è approvata la variante urbanistica al P.R.G. vigente del comune di Siculiana (AG), inerente la correzione di errore materiale allo stesso P.R.G., approvato con D.A. n. 265/2005, di modifica nelle tavole di Piano del simbolo “Mz” (magazzino o deposito comunale) con il simbolo “D2” (depuratore), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/12/2017 sia assentibile sotto il profilo urbanistico, secondo l'allegata proposta alla stessa deliberazione.

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. - Parere n. 46 del 03/12/2018 reso dal Servizio 2/D.R.U;
2. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/12/2017 di adozione della variante urbanistica;
3. - Elaborato unico con allegati:
  - Stralcio di Google earth;
  - Stralcio del P.R.G. in scala 1: 10.000;
  - Stralcio della legenda del PRG;
  - stralcio dello stato di fatto della destinazione del vigente PRG, scala 1:5.000;
  - stralcio della variante di destinazione d'uso, scala 1:5.000;
  - Stralcio delle N.T.A. art. 44 (zona F5);

**ART.3)** Ai sensi del comma 5 dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, così come sostituito dal comma 6, dell'art.98 della L.R. 15 maggio 2015, n.9, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica;

**ART.4)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito Web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio On line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

**ART.5)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**ART.6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo,  
24/01/2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
Giovanni Salerno  
firmato